

Gentile Sindaco,

in merito alla richiesta di approfondimenti sul tema PFAS possiamo confermarle da subito che il territorio comunale da lei amministrato è costantemente monitorato e controllato.

Già da tempo Gruppo CAP ha avviato (sin dal 2017) i primi piani di sicurezza dell'acqua (ad oggi conclusi nella loro prima versione) lavorando fianco a fianco con l'Istituto Superiore di Sanità, che ci hanno appunto consentito di intercettare i rischi sull'intero ciclo dell'acqua potabile e mettere subito in campo soluzioni e interventi migliorativi.

Anche per i PFAS, come per altre sostanze che possono, in alcuni casi, contaminare le falde, è stato applicato lo stesso principio.

Gli impianti presenti sul territorio comunale sono comunque da tempo dotati di adeguati trattamenti (sistema di filtrazione a carboni attivi) per cui l'acqua immessa in rete è sistematicamente monitorata e rispetta i parametri stabiliti nel D.Lgs. 18/2023.

Vale la pena precisare che dai risultati pubblicati nell'articolo diffuso su varie testate, si evidenzia che le analisi dei quasi 4000 campioni della campagna di autocontrollo sui valori di PFOS, PFOA e somma di altri PFAS nelle acque della Città metropolitana di Milano e delle altre province lombarde (riportati da GreenPeace) dimostrano proprio come solo un controllo assiduo e costante fatto di prelievi capillari e analisi fatte con la strumentazione più avanzata, può rendere sicura l'acqua che beviamo tutti i giorni.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti, le allego una nota di approfondimento.

Cordiali saluti